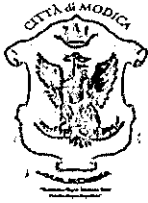


E.1.



Città di Modica

DELIBERAZIONE
 della
GIUNTA COMUNALE
 77 N.del 28 APR. 2020

OGGETTO: emergenza epidemiologica da COVID-19. Esenzione COSAP per occupazioni a protezione della clientela in attesa in spazi antistanti le attività commerciali non sospese. Atto di indirizzo.

L'anno duemilaventi il giorno VENTOTTO del mese APRILE alle ore 18,30 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio,	SINDACO	X	
Viola Rosario	VICE SINDACO	X	
Aiello Anna Maria	ASSESSORE	X	
Linguanti Giorgio	ASSESSORE	X	
Lorefice Salvatore Pietro	ASSESSORE		X
Monisteri Caschetto Maria	ASSESSORE	X	
Belluardo Giorgio	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000

Il Sindaco, Ignazio Abbate, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che le numerose disposizioni del governo nazionale e regionale intervenute in ordine all'emergenza epidemiologica in corso da COVID-19, hanno individuato, tra le varie misure, l'obbligo per le attività commerciali al dettaglio e di erogazione di servizi, escluse dai provvedimenti di sospensione, di garantire l'accesso alla relativa clientela/utenza nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro;

- che il mantenimento di tale misura prudenziale di distanziamento sociale è previsto anche durante la cd. Fase due COVID-19, la cui importanza è sottolineata dalle competenti autorità per contenere al massimo i rischi di contagio in questa lenta transizione verso una nuova, auspicata, fase di normalità;

- che, infatti, lo stesso DPCM 26 aprile 2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*", (pubblicato sulla G.U., Serie Generale, n. 108 del 27 aprile 2020), che disciplina la suddetta Fase 2, all'art. 1, comma 1, lett. dd), prevede che gli esercizi commerciali la cui attività non è sospesa (allegato 1 e allegato 2) sono tenuti ad assicurare, oltre alla distanza interpersonale di un metro, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato, e si raccomanda, altresì, l'applicazione delle misure di cui all'allegato 5, tra cui: il distanziamento interpersonale in tutte le attività e le loro fasi; accessi regolamentati e scaglionati che, per locali fino a quaranta metri quadrati, prevede l'accesso di una sola persona per volta e, per i locali di dimensioni superiori, dovrà essere regolamentato in funzione degli spazi disponibili; differenziazione, ove possibile, dei percorsi di entrata e di uscita; informazione per garantire il distanziamento dei clienti in attesa di entrata;

- che per garantire il rispetto di tale misura appare necessario ed opportuno intervenire sulle condizioni che ne assicurano l'attuazione anche all'esterno dei locali di tali attività aperte al pubblico, ove spesso i relativi clienti/utenti sono costretti a lunghe attese per il proprio turno sotto il sole, che già in questa primavera inoltrata può essere fastidioso e lo sarà sempre più nel prossimo periodo estivo, in cui tali misure prudenziali andranno ancora rispettate;

Ritenuto, pertanto:

- che le attività interessate saranno chiamate a garantire, in particolare, il rispetto del distanziamento sociale, anche offrendo alla propria clientela dei ripari dal sole e dal caldo, necessari a ridurre il disagio di chi attende all'esterno il proprio turno d'accesso;

- che a tal fine tali attività dovranno mantenere o costituire ex novo strutture di ombreggiatura (ombrelloni, tende e quant'altro) da offrire alle attese della propria clientela;

Rilevato:

- che tali strutture sono soggette al pagamento del canone di occupazione spazi pubblici (COSAP);

- che tuttavia, nello specifico, tali strutture acquistano una valenza sociale (perché funzionali al rispetto della predetta misura anti contagio e per il sollievo offerto al cittadino già vessato dai tanti disagi COVID-19), e quindi vanno ben oltre l'usuale servizio di cortesia a favore della clientela e per cui l'attività paga il predetto canone;

- che, pertanto, appare opportuno intervenire in merito, al fine di agevolare o incentivare le attività aperte al pubblico a mantenere o installare tali strutture amovibili (ombrelloni, tende e quant'altro) che riparino dal sole le attese dei propri clienti; e ciò fino al termine del periodo di emergenza COVID-19;

Visto il "*Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche*", approvato con deliberazione Consiliare n. 113 del 26 agosto 2011, e modificato con atti del C.C. n. 112 del 27 settembre 2012 e n. 30 del 27.03.2019;

Visto in particolare l'art. 26 di tale Regolamento, che sancisce agevolazioni/esenzioni che il Comune può adottare con deliberazione della Giunta Comunale, prevedendo la compensazione del canone in tutto o in parte con prestazioni di pubblico interesse o utilità;

Ritenuto di applicare il principio dettato da tale previsione regolamentare esentando le suddette attività aperte al pubblico (elencate negli allegati 1 e 2 al DPCM 26 aprile 2020) che mantengano o installino strutture amovibili (ombrelloni, tende e quant'altro) solo ed esclusivamente per offrire un riparo dal sole alle attese dei clienti, e ciò fino al termine del periodo di emergenza COVID-19 previa comunicazione al Comando di Polizia Locale contenente:

- i dati anagrafici della ditta richiedente l'occupazione;
- l'ubicazione e la quantificazione della superficie occupata;
- descrizione delle strutture utilizzate;
- impegno ad utilizzare lo spazio per il predetto uso curandone la relativa manutenzione al fine di darne continuativamente un aspetto decoroso e compatibile con l'aspetto circostante, a non arrecare alcun danno alla pavimentazione ed a consentire il normale deflusso dei pedoni e dei diversamente abili;

Richiamate le precedenti deliberazioni n. 54/2020 e n. 70/2020 con le quali sono state previste agevolazioni tariffarie in materia di TARI e COSAP per le attività economiche sospese;

Rilevato:

- che il citato DPCM 26 aprile 2020 all'art. 1, comma 1, lett. aa), ha confermato l'ulteriore sospensione delle attività dei servizi di ristorazione (fra i quali bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie);

- che è necessario provvedere in merito al fine di adottare ulteriori misure di sostegno delle attività connesse ai flussi turistici che stanno subendo pesanti ripercussioni economiche rilevanti per le attività del territorio connesse alla vocazione ricettiva della città stessa;

Ritenuto di concedere alle predette attività l'utilizzo di spazi più ampi per la sistemazione dei dehors, senza costi aggiuntivi, agli operatori che ne faranno apposita istanza, in misura non superiore al 50% di quella già richiesta, integrando la documentazione presentata con i nuovi elaborati nel rispetto delle condizioni previste dai vigenti regolamenti in materia di COSAP e di dehors e previa emanazione dei provvedimenti delle Autorità Statali e/o Regionali che consentiranno lo svolgimento delle attività medesime;

Ritenuto, pertanto, di provvedere di conseguenza dando atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, non necessita di pareri di regolarità tecnica e contabile in quanto atto di mero indirizzo;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 – Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- la L.R. n° 48/91 e ss.mm.ii.;
- l'art. 12, comma 2, L.R. n° 44/91

Con voti unanimi, resi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di prevedere, per le ragioni di cui in premessa e qui da intendersi integralmente riportate, che le attività di cui è consentita l'apertura al pubblico durante la fase emergenziale COVID-19 (elencate negli allegati 1 e 2 al DPCM 26 aprile 2020), siano esentate dal pagamento della COSAP relativamente alle strutture amovibili (ombrelloni, tende e quant'altro) che le stesse mantengano o installino solo ed esclusivamente per offrire un riparo dal sole alle attese dei propri clienti, attese imposte dai distanziamenti sociali e accessi scaglionati previsti dalle misure anti contagio, e ciò fino al termine del periodo di emergenza COVID-19 previa comunicazione al Comando di Polizia Locale contenente:
 - i dati anagrafici della ditta richiedente l'occupazione;
 - l'ubicazione e la quantificazione della superficie occupata;

- descrizione delle strutture utilizzate;

- impegno ad utilizzare lo spazio per il predetto uso curandone la relativa manutenzione al fine di darne continuamente un aspetto decoroso e compatibile con l'aspetto circostante, a non arrecare alcun danno alla pavimentazione ed a consentire il normale deflusso dei pedoni e dei diversamente abili;

2. Di prevedere, altresì, per le motivazioni espresse in narrativa e qui da intendersi integralmente riportate, che le attività dei servizi di ristorazione (fra i quali bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie) per le quali ancora vige la sospensione di cui al citato DPCM 26 aprile 2020 (art. 1, comma 1, lett. aa), la possibilità di concedere l'utilizzo di spazi più ampi per la sistemazione dei dehors, senza costi aggiuntivi, previa apposita istanza, in misura non superiore al 50% di quella già richiesta, integrando la documentazione presentata con i nuovi elaborati nel rispetto delle condizioni previste dai vigenti regolamenti in materia di COSAP e di dehors e previa emanazione dei provvedimenti delle Autorità Statali e/o Regionali che consentiranno lo svolgimento delle attività medesime;

3. Di demandare al Responsabile del III Settore Tributi e al Comandante di Polizia Locale, ognuno per le rispettive competenze, l'adozione di tutti gli atti consequenziali necessari a dare esecuzione al presente atto di indirizzo;

4. Di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, non necessita di pareri di regolarità tecnica e contabile in quanto atto di mero indirizzo;

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparenza del sito internet dell'Ente nella Sezione denominata "Emergenza COVID-19";

6. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione espressa in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991, attesa l'urgenza di procedere a quanto sopra riportato nell'interesse dell'Ente.



Città di Modica

www.comune.modica.gov.it

Avviso Pubblico per la concessione di benefici agli operatori economici a seguito dell'emergenza coronavirus Covid-19 COSAP 2020

Visto il DPCM 26 aprile 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*", pubblicato sulla GU, Serie Generale, n.108 del 27 aprile 2020, all'art. 1, comma 1, lett. dd), disciplina l'apertura de gli esercizi commerciali indicati negli allegati 1 e 2 e alla lett. aa) conferma la sospensione per le attività dei servizi di ristorazione.

Vista la deliberazione di G.M. n. ____ del ____ aprile 2020 "*Emergenza epidemiologica da COVID-19. Esenzione COSAP per occupazioni a protezione della clientela in attesa in spazi antistanti le attività commerciali non sospese. Atto di indirizzo.*" con la quale:

a) per le attività alle quali è consentita l'apertura al pubblico durante la fase emergenziale COVID-19 (elencate negli allegati 1 e 2 al DPCM 26 aprile 2020), prevede l'esenzione dal pagamento del COSAP relativamente alle strutture amovibili (ombrelloni, tende e quant'altro) solo ed esclusivamente per offrire un riparo dal sole alle attese dei propri clienti, attese imposte dai distanziamenti sociali e accessi scaglionati previsti dalle misure anti contagio, e ciò fino al termine del periodo di emergenza COVID-19;

b) per le attività dei servizi di ristorazione (fra i quali bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie) per le quali il citato DPCM 26 aprile 2020 all'art. 1, comma 1, lett. aa), ha confermato l'ulteriore sospensione, prevede la concessione di spazi più ampi per la sistemazione dei dehors, senza costi aggiuntivi, previa apposita istanza, in misura non superiore al 50% di quella già richiesta, integrando la documentazione presentata con i nuovi elaborati nel rispetto delle condizioni previste dai vigenti regolamenti in materia di COSAP e di dehors e previa emanazione dei provvedimenti delle Autorità Statali e/o Regionali che consentiranno lo svolgimento delle attività medesime.

Per accedere alla agevolazione indicata alla lettera a), gli interessati devono presentare apposita istanza, utilizzando esclusivamente il modello all'uopo predisposto, pubblicato, in uno al presente avviso, sul sito istituzionale del Comune di Modica (www.comune.modica.rg.it).

Per accedere alla agevolazione indicata alla lettera b), gli interessati devono presentare apposita istanza secondo le ordinarie procedure previste per la concessione di suolo pubblico, specificando che si tratta di integrazione documentale a seguito della predetta deliberazione di G.M.

L'istanza di accesso ai benefici di cui alla lettera a) deve essere presentata esclusivamente via e-mail all'indirizzo "settore.ottavo@comune.modica.rg.it".

L'istanza di accesso ai benefici di cui alla lettera b) può essere presentata mediante pec all'indirizzo "protocollo.comune.modica@pec.it" o presso lo sportello presso gli uffici comunali di Via Resistenza Partigiana (ex AZASI).

Dette istanza, sia per la lettera a) sia per la lettera b), possono essere presentate a far data dal _____ 2020 e sino al termine improrogabile del _____ maggio 2020.

Per ogni necessaria informazione si potrà contattare, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, il seguente numero telefonico: 0932/946402.

SARANNO CONSIDERATE VALIDE SOLO LE ISTANZE PRESENTATE NEL PREDETTO PERIODO.

NON SARANNO AMMESSE LE ISTANZE PRESENTATE OLTRE IL _____ MAGGIO 2020 O PRIMA DEL _____ 2020.

Il Sindaco

OGGETTO: Comunicazione di occupazione suolo pubblico per le attività non sospese dal DPCM 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale." pubblicato sulla GU, Serie Generale, n.108 del 27 aprile 2020.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____, codice fiscale _____, residente in _____,
Via _____, n. _____,
recapito telefonico _____, nella qualità di _____ della
ditta _____, con sede in Modica, Via _____,
n. _____, partita IVA n. _____, pec _____
titolare dell'autorizzazione amministrativa n. _____ del _____, rilasciata dal Comune di Modica,

COMUNICA

che per le finalità di cui alla deliberazione di G.M. n. _____ del _____ aprile 2020, intende procedere all'occupazione di mq. _____ di suolo pubblico in via _____, n. _____, mediante l'installazione di _____
(specificare il numero e la tipologia degli arredi) _____,

solo ed esclusivamente per offrire un riparo dal sole alle attese dei propri clienti, attese imposte dai distanziamenti sociali e accessi scaglionati previsti dalle misure anti contagio, e ciò fino al termine del periodo di emergenza COVID-19

DICHIARA

1. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59;
2. che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
3. che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 85 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
4. di avere preso visione e di avere piena conoscenza della deliberazione di G.M. n. _____ del _____ aprile 2020 e dell'avviso pubblico e di accettare, senza condizioni e/o riserve, le condizioni per accedere ai benefici previsti;
5. di essere a conoscenza che ogni comunicazione relativa alla presente procedura sarà inviata esclusivamente mediante pec all'indirizzo sopra indicato;
6. che l'attività d'impresa rientra tra quelle elencate nell'allegato _____ del DPCM 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.", pubblicato sulla GU, Serie Generale, n.108 del 27 aprile 2020;
7. di impegnarsi;
 - a) ad utilizzare lo spazio per il predetto uso curandone la relativa manutenzione al fine di darne continuamente un aspetto decoroso e compatibile con l'aspetto circostante;
 - b) a non arrecare alcun danno alla pavimentazione ;
 - c) a consentire il normale deflusso dei pedoni e dei diversamente abili.

Modica, li _____

_____ firma

allegare copia di un documento di identità valido per data

La presente deliberazione non necessita di pareri di regolarità tecnica e contabile, trattandosi di atto di mero indirizzo ex art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii.

La deliberazione infra riportata si compone di n. _____ pagine, incluso il presente prospetto.

Visto
L'Assessore al ramo

La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 77 del

28 APR. 2020

Il Segretario Comunale



Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'Assessore anziano della Seduta

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.modica.gov.it

Modica li _____

il Segretario Generale

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizione e reclami, dal 29 APR. 2020 al 14 MAG. 2020, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____

Modica li _____

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2 L.R. 44/91

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li _____

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica, li

Il Segretario Generale